

STUDIO LEGALE
AVV. ADRIANA CARRABINO
Via Santangelo Fulci, 28, Catania
Tel Fax: 095381221

TRIBUNALE CIVILE DI CALTAGIRONE

SEZIONE LAVORO

R.G.L. n. 1192/2013

Come autorizzato, con Ordinanza del Tribunale di Caltagirone, Giudice Luisa Maria Cutrona, in data 25-06-2014

SI NOTIFICA

A tutti i docenti inseriti nella Graduatoria ad esaurimento della Provincia di Bologna, classe di concorso A043 (Lettere nella Scuola media) e nell'elenco di Sostegno AD00 relative agli aa.ss. 2009-2011, meglio indicati nelle predette graduatorie, che si allegano in calce al presente atto per farne parte integrante, unitamente al provvedimento del Giudice e al Ricorso introduttivo e ai verbali di causa, mediante il quale

Il prof. Savia Giovanni , nato in Ramacca(CT) il 29-07-1970, ivi residente in via delle Rose n. 10, C.F. SVAGNN70L29H168T, elettivamente domiciliato in Catania, via Santangelo Fulci, 28 presso lo studio dell' avv. Adriana Carrabino, C.F.CRRDRN53D49C351M, PEC:adriana.carrabino@pec.ordineavvocaticatania.it, tel./fax 095381221, che, sia congiuntamente che disgiuntamente agli Avvocati Walter Miceli, C.F. MCL WTR 71C17 G273 N, PEC: waltermiceli@pecavvpa.it, Fabio Ganci, C.F. GNC FBA 71A01 G273 E, PEC: fabioganci@pecavvpa.it, del Foro di Palermo, è rappresentata e difesa

CONTRO

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA,
in persona del Ministro *pro tempore*; C.F.80185250588,
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, in persona del
Dirigente *pro tempore*; C.F. 80062970373,
- AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA, in persona del Dirigente *pro tempore*;
C.F.80071250379,

AFFINCHE'

Espletate le incombenze di rito,

L'ILL.MO GIUDICE UNICO DEL LAVORO VOGLIA

Reiectis adversis

Accertare l'illegittimità

1. del D.M. n. 42 dell'8.04.2009, nella parte in cui, all'art. 1, comma 11,
prevede l'inserimento in posizione subordinata (in coda) del personale
che chiede l'inserimento nelle graduatorie di ulteriori province
rispetto a quella di previa iscrizione;
2. delle graduatorie ad esaurimento dell'AT di BOLOGNA relative al
biennio 2009/2011, nella parte in cui il ricorrente è stato
originariamente collocato in coda e non "a pettine", ossia in aderenza
al punteggio posseduto e nella corrispondente fascia di appartenenza;

Dichiarare il diritto del ricorrente all'inserimento "a pettine", ossia in
aderenza al punteggio posseduto e non in coda, nella graduatoria dell'Ambito
Territoriale di **BOLOGNA, per la classe di concorso A043 e quindi elenco di**
sostegno AD00, con decorrenza dalla data di prima pubblicazione delle
graduatorie definitive valide per il biennio per il biennio 2009/2011, a tutti
gli effetti giuridici ed eventualmente economici, e dunque ai fini della
individuazione dei docenti destinatari delle proposte di stipula dei contratti a
tempo indeterminato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca.

- **ordinare e condannare le amministrazioni intimate, ciascuna per la
propria competenza, a emanare tutti gli atti necessari per il
riconoscimento, a favore del ricorrente, del diritto ad essere convocato
per la formulazione della proposta di stipula di contratto a tempo**

indeterminato sulla base della propria collocazione a pettine nella graduatoria dell'Ambito Territoriale di Bologna per la classe ADOO sulla base della propria collocazione a pettine, con decorrenza dalla data di prima pubblicazione delle graduatorie definitive valide per il biennio per il biennio 2009/2011.

- **emanare tutti gli atti consequenziali per il riconoscimento, a favore della ricorrente, del diritto alla stipula di contratto a tempo indeterminato sulla base della propria collocazione a pettine nella graduatoria dell'Ambito Territoriale di Bologna, con decorrenza dall'anno scolastico 2009-2010 o dal 2010-2011;**

CHE

CON LA CITATA ORDINANZA DEL 25-06-2014, il Giudice del Lavoro di Caltagirone dott.ssa Luisa Maria Cutrona, oltre ad autorizzare la presente notifica per Pubblici Proclami del ricorso, dei verbali di causa e del presente provvedimento, ha fissato per il merito l'udienza del **13-01-2015**.

Caltagirone, 02-08-2014

Avv. Adriana Carrabino
